



# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

1 settembre 2016 - ORE 10,30

in Arezzo - presso la sede di EAUT in Arezzo - presso la sede di EAUT

\*\*\*\*\*

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	<i>Renzo Boretti</i>
Cons.	ANGELINI Simona	2	IN COLLEGAMENTO A UDINO - UDINO EX ART. 5, COMMA 13, DELLO STATUTO
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	<i>Fabio Lunardi</i>

## Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	IN COLLEGAMENTO A UDINO - UDINO EX ART. 5, COMMA 13, DELLO STATUTO
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	IN COLLEGAMENTO A UDINO - UDINO EX ART. 5, COMMA 13, DELLO STATUTO
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

(\*) Fine alla deliberazione del P. 56 di cui all'ODG  
 (h. 12,00 del 09/09/2016)

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE  
 AREZZO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 53

1 settembre 2016

OGGETTO: Sviluppo progettazione esecutiva soglia sfiorante Montedoglio.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

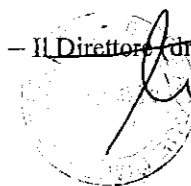
VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;  
 VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;  
 RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);  
 VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;  
 VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;  
 VISTO il DPGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;  
 VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.  
 PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,  
 RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT.;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto della comunicazione rubricata come M. INF. DIGHBIDREL. REGISTRO UFFICIALE. U.0016639.05-08-2016 della Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture;
- di recepire la nota di EAUT 09/08/2016 prot.n. 2445 in riferimento alla comunicazione menzionata al precedente punto;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato che sia in linea con le indicazioni contenute nella relazione istruttoria che della presente è parte integrante;
- di attribuire a variazione di quanto stabilito con deliberazione n. 68 del 29/09/2015 all'Ing. S. Cola il ruolo di progettista mentre all'Ing. T. Cerbini il ruolo di responsabile del procedimento al fine - con il coordinamento del dirigente tecnico Ing. A. Canali - dello sviluppo della progettazione secondo quanto al precedente punto oltre che secondo quanto contenuto nella comunicazione rubricata come M. INF. DIGHBIDREL. REGISTRO UFFICIALE. U.0016639.05-08-2016 della Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore (dr. Fabio Lunardi)



ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE  
AREZZO

ALLEGATO A)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

**OGGETTO:** Sviluppo progettazione esecutiva soglia sfiorante Montedoglio.

Viene dal CdA presa in esame la comunicazione rubricata come M. INF. DIGHBIDREL. REGISTRO UFFICIALE. U.0016639.05-08-2016 della Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture inerente allo sviluppo esecutivo del progetto per il ripristino della soglia sfiorante della diga Montedoglio. Viene altresì presa in esame la nota di EAUT 09/08/2016 prot.n. 2445 in riferimento alla comunicazione precedentemente menzionata. Sull'argomento si sviluppa ampio dibattito che vede la convergenza piena sull'indicazione proveniente dalla Consigliera Dr.ssa S. Angelini di addivenire – effettuati gli adempimenti tecnici interni volti a stimare i probabili maggiori costi correlati ai due possibili distinti percorsi di sviluppo esecutivo della progettazione relativamente (in particolare) all'intervento inerente al muro "contro-terra" – a formalizzare una richiesta allo Stato (MiPAF, MEF, ecc.) ed alle Regioni vigilanti volta a verificare la disponibilità di risorse aggiuntive per finanziare le opere necessarie. I tecnici dell'Ente – per una serie di problematiche organizzative di cui il CdA viene fatto partecipe – propongono infine sul punto una variazione delle funzioni da svolgere: il riassetto facente seguito alla occorrenza riorganizzativa rappresentata dal Servizio Tecnico anche nella persona del Dirigente prevede l'indicazione dell'Ing. T. Cerbini quale responsabile del procedimento dell'intervento e l'Ing. S. Cola quale progettista.

Arezzo, li 1 settembre 2016

Segretario – Il Direttore - (d. Fabio Lunardi)

